



IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

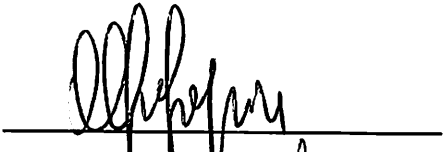
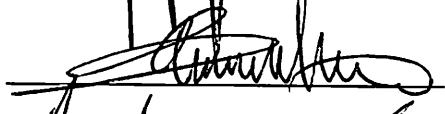
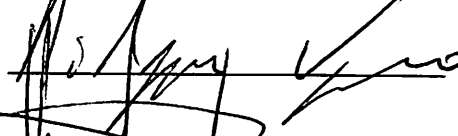
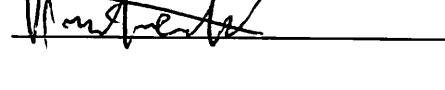
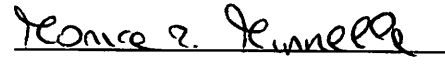
COMUNE DI CASTELTERMINI

Provincia di Agrigento

Deliberazione Originale della Giunta Municipale

N. <u>5</u> del Registro	OGGETTO: Nomina legale per la costituzione in giudizio, innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, avverso la Sentenza n.776/2015, emessa dalla Corte di Appello di Palermo, in relazione al Procedimento n.3396/2010 R.G.L..
Data <u>22.01.2016</u>	

L'anno duemilasedici, addì ventidue del mese di Gennaio alle ore 16,00 nel Comune di Casteltermini, a seguito di convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

		P	A	
Avv. Sapia Alfonso	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sig. Scozzari Carmelo	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sig. Di Piazza Vincenzo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Dott. Licata Vincenzo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sig.ra Minnella Monica Rita	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Risultano Assenti: _____

Assume la presidenza il Sindaco Avv. Alfonso Sapia il quale constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta avente ad oggetto: “ **Nomina legale per la costituzione in giudizio, innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, avverso la Sentenza n.776/2015, emessa dalla Corte di Appello di Palermo, in relazione al Procedimento n.3396/2010 R.G.L.**”, munita dei pareri di rito e facendone proprie le motivazioni;

CONSIDERATO che il Responsabile del servizio competente ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ed il Responsabile dei servizi finanziari ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

FATTE proprie le motivazioni di cui in proposta;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art.163, comma 1 e 2, del D.Lgs n.267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni;

Con votazione unanime e favorevole resa in forma palese;

DELIBERA

Fare propria la su estesa proposta che qui si intende integralmente trascritta;

- 1) Autorizzare il Sindaco, quale rappresentante legale dell'Ente, alla costituzione nel giudizio in argomento;
- 2) Nominare il libero professionista **Avv. Antonino Maria Cremona** del Foro di Agrigento, per tutelare gli interessi dell'Ente, affinché, possa presenziare innanzi alla Suprema Corte di Cassazione;
- 3) Assegnare al Responsabile proponente la somma per il compenso da erogare al Professionista, ammontante ad **€3.000,00** (*onnicomprensiva di IVA, CPA, contributo unificato e di qualsiasi successiva pretesa possa avanzare il Professionista incaricato per questo grado di giudizio*), da imputare al Codice Bilancio 01 02 1 03 02 99, esercizio provvisorio del bilancio 2016, così come previsto dal principio della competenza finanziaria, di cui all'allegato n.4/2 al D.Lgs 118/2011, punto 5, lettera g) che testualmente recita: “gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata”;
- 4) di corrispondere all'Avv.Antonino Maria Cremona la somma complessiva di **€2.000,00** , al fine di sostenere il costo del ricorso inerente il pagamento del Contributo Unificato , bolli e spese vive, entro il termine perentorio del 26.01.2016, utile alla costituzione del giudizio in argomento;
- 5) di dare atto che ai sensi dell'art.163, comma 1 e 2, del D.Lgs n.267/2000, la mancata costituzione in giudizio arrecherebbe danni patrimoniali certi e gravi per l'Ente;
- 6) Dare atto che l'incarico sarà regolato da apposito disciplinare, sottoscritto dalle parti;
- 7) Dare mandato al Responsabile proponente di adottare tutti gli atti consequenziali.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Nomina legale per la costituzione in giudizio, innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, avverso la Sentenza n.776/2015, emessa dalla Corte di Appello di Palermo, in relazione al Procedimento n.3396/2010 R.G.L..

Iniziativa della proposta: Il Responsabile di P.O. n.1
Dott. Calogero Sarde

Firma

Ufficio proponente: Contenzioso

Atti allegati alla proposta: _____

DECISIONE di Giunta Municipale

Approvata il

_____ N _____

Con le seguenti modifiche _____

- Rinvia il _____
- Respinta il _____

ATTESTAZIONE

Cap. _____ art. _____

N. 1 impegno P.M.V.

data n. l. e. o 01 02 1 02 02 99

Somma stanziata €. _____

Agg. per Impinguamenti €. _____

Dedot. per storni €. _____

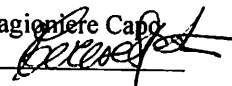
Fondo disponibile €. _____

Pag. per impegni €. _____

Riman. Disponibile €. _____

Addi 25/01/2016

Il Ragioniere Capo



TESTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proposta redatta ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D. Lgs n.267/2000, recepito dalla L.R. n.30/2000, in merito all'adozione da parte della Giunta Municipale, della deliberazione avente per oggetto: **"Nomina legale per la costituzione in giudizio, innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, avverso la Sentenza n.776/2015, emessa dalla Corte di Appello di Palermo, in relazione al Procedimento n.3396/2010 R.G.L."**.

PREMESSO il contenzioso di lavoro instauratosi tra il Sig. Sferlazza Cruciano ed il Comune di Casteltermini, a seguito del ricorso individuale di pubblico impiego n.3396/10 R.G. promosso, innanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Agrigento, avente ad oggetto: risarcimento dei danni;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n.45 del 25.5.2011 con la quale questo ente si è costituito in giudizio, per mezzo dell'Avv. Antonino Maria Cremona, innanzi al Tribunale di Agrigento, Sez. Lavoro, avverso il succitato ricorso individuale di pubblico impiego promosso dal Sig. Sferlazza contro il Comune di Casteltermini;

RICHIAMATA la Sentenza n.1168/2012 emessa dal Tribunale di Agrigento – Sezione Lavoro, notificata a questo Ente in data 20.07.2012 prot. n.13847, con la quale il Giudice dichiara prescritto il diritto all'inquadramento nella superiore categoria B posizione economica B1; condanna il Comune di Casteltermini a corrispondere a Sferlazza Cruciano, in virtù delle mansioni superiori svolte di autista di scuolabus, le conseguenti differenze retributive a far data dal 30.12.2004 e fino al 10.07.2012 (data di emissione della suddetta Sentenza), oltre alla maggiore somma tra interessi legali e rivalutazione monetaria; rigetta per il resto il ricorso nonché ogni domanda avanzata dalle parti convenute; compensa le spese di giudizio tra l'amministrazione ed i terzi chiamati; compensa nella misura di due terzi le spese del giudizio tra la parte ricorrente e l'Amministrazione e condanna il Comune a rifondere a Sferlazza Cruciano la quota residua che liquida in complessivi € 1.000,00, di cui € 600,00 per onorario, oltre rimborso spese, IVA e CPA come per legge;

VISTO il Ricorso n. 2008/2012 R.G.L. promosso, innanzi alla Corte di Appello di Palermo – Sez. Lavoro, dal Sig. Sferlazza Cruciano contro il Comune di Casteltermini e nei confronti di Caltagirone Nazzareno e dei Sigg. Palagonia Giuseppa ed altri, eredi di Vancardo C. A., notificato a questo Ente in data 21.10.2013, prot. n.17429, in riforma della succitata Sentenza n.1168/2012, emessa dal Tribunale di Agrigento -Sez. Lavoro- l'11.7.2012, per :

- 1) ritenere e dichiarare il diritto del ricorrente ad avere attribuita la posizione economica "B3" del vigente sistema di classificazione del personale di comparto, in applicazione degli artt.3 e 13 e dell'Allegato A del CCNL31.3.1999, come modificato ed integrato dall'art.34 dell'allegata tabella 2, D.P.R. n.333/1990 e della Deliberazione di G.M. n. 56 del 15.6.1999 CCNL;
- 2) previa declaratoria della relativa spettanza, condannare il Comune di Casteltermini al pagamento della somma di €25.062,09 per le 1.459 ore di lavoro straordinario prestato come autista di scuolabus negli anni 2005-2006-2007-2008 e 2009, a titolo di risarcimento del danno da responsabilità contrattuale per la violazione delle norme di cui all'art. 38 del CCNL del 14.9.2000 ed all'art.2108 del c.c. (comprensive di interessi legali maturati e rivalutazione monetaria al 30.11.2009) o quell'altra somma maggiore o minore che risulterà secondo il prudente apprezzamento del giudice, oltre interessi e rivalutazione in corso di maturazione;
- 3) previa declaratoria della relativa spettanza, condannare il Comune di Casteltermini al pagamento dell'indennità di trasferta per n.1459 ore di lavoro straordinario prestato integralmente e per più di 4 ore consecutive a distanza maggiore di 10 Km. dalla sede ordinaria di servizio , con la mansione di autista di scuolabus negli anni 2005-2006-2007-2008 e 2009 – mai retribuita, a titolo di risarcimento del danno da responsabilità contrattuale della P.A. Per la violazione delle norme di cui all'art. 41 del CCNL del 14.9.2000, per gli ultimi 5 anni, a far data dall'1.01.2005, per un importo pari ad €. 1.240,15, o a quell'altra somma, maggior o minore che risulterà secondo il prudente apprezzamento del giudice, oltre interessi e rivalutazione;
- 4) riconoscere e dichiarare la responsabilità del Comune di Casteltermini, 2087 c.c., artt.1 e 7 del D.Lgs n. 165/2001(come da ultimo modificati dall'art.21, L.

n.183/2010 – c.d. “collegato lavoro”) ed art. 36 della Costituzione, per aver demansionato il ricorrente e averlo sottoposto a condizioni lavorative non dignitose e tali da minarne l'integrità psicofica e la personalità morale e professionale e, per l'effetto, condannare il Comune di Casteltermini al pagamento di €.24.000,00 a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale o a quell'altra somma maggiore o minore che risulterà secondo il prudente apprezzamento del giudice;

- 5) condannare il Comune do Casteltermini al pagamento delle spese, diritti ed onorari relativi al doppio grado di giudizio, da liquidarsi secondo il vecchio regime tabellare, come da nota spese, limitatamente a quelle di prim o grado e con distrazione a favore del sottoscritto procuratore che dichiara di avere anticipato le spese e di non aver percepito compensi;

RICHIAMATA, altresì, la Sentenza n.776/2015, emessa dalla Corte di Appello di Palermo – Sezione Lavoro, notificata a questo Ente in data 11.9.2015, prot. n.16902, con la quale la Corte, pronunciandosi definitivamente, in parziale riforma della Sentenza di 1° grado, n.1168/12, ha dichiarato il diritto di Sferlazza Cruciano all'attribuzione della posizione economica B3, ferma restando la statuizione di condanna al pagamento delle differenze retributive contenuta nella Sentenza impugnata ed ha condannato il Comune di Casteltermini al pagamento del compenso per il lavoro straordinario prestato negli anni dal 2005 al 2009 dall'attore, nella misura di 1459 ore, come certificato dall'Ente, applicando la maggiorazione prevista dal CCNL Regioni-Autonomie Locali vigente razione temporis; inoltre, ha condannato il Comune a rimborsare agli eredi Vancardo le spese processuali di 1° grado, liquidate in €.3.000,00; e ha dichiarato compensate per metà le spese processuali tra il Comune e il Sig. Sferlazza, con condanna ulteriore a rimborsare all'attore la residua metà, liquidata in €. 1.500,00, confermando nel resto la Sentenza impugnata. Inoltre, ha dichiarato compensate per metà le spese processuali del grado di Appello tra il ricorrente e il Comune, condannato quest'ultimo al pagamento di una residua frazione, liquidata in €.1.800,00; ha condannato, infine, il Comune di Casteltermini al pagamento in favore degli eredi Vancardo delle spese processuali del grado di Appello, liquidate in €.3.500,00, compensando fra tutte le altre parti le spese processuali del grado di Appello;

VISTA la nota del 20.01.2016, prot. 1132, a firma dell'Avv. Antonino Maria Cremona, con la quale il Legale ha espresso il proprio parere sull'opportunità di ricorre in Cassazione avverso la succitata Sentenza n.776/2015, emessa dalla Corte di Appello di Palermo – Sezione Lavoro, nella parte in cui viene riconosciuto il compenso per il lavoro straordinario prestato negli anni dal 2005 al 2009 dall'attore, nella misura di 1459 ore, inoltre, per quanto riguarda l'eventuale conferma del Professionista, quale difensore di fiducia del comune nel giudizio in Cassazione, ha richiesto un compenso di €.2.000,00 oltre IVA C.P.A., contributo unificato per €.1.036,00, più €.27, 00 per bollo, nonché, la richiesta di un acconto non inferiore ad €.2.000,00;

VISTO che si conviene sull'opportunità di costituirsi in Cassazione avverso la succitata Sentenza n.776/2015, anche alla luce di quanto avanti esposto, a mezzo della nomina di un Legale di fiducia dell'Ente, dando atto che l'Avv. Antonino Maria Cremona ha difeso l'Ente nel primo e nel secondo grado di giudizio e, pertanto ben conosce la controversia in argomento;

PRESO ATTO che la richiesta del compenso professionale formulata dal Legale per la difesa in Cassazione, ammontante complessivamente ad €. 3.000,00, risulta congrua per l'Ente;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di affidare l'incarico ad un Legale di fiducia dell'Ente che possa provvedere in merito;

Alla luce di quanto esposto,

SI PROPONE

Alla Giunta Municipale, per i motivi nella premessa evidenziati,

1. di autorizzare il Sindaco, quale rappresentante legale dell'Ente, alla costituzione in giudizio, innanzi alla Suprema Corte di Cassazione;
2. di nominare un Legale di fiducia dell'Amministrazione per tutelare gli interessi dell'Ente, affinché, possa presenziare, innanzi alla Suprema Corte di Cassazione ;
3. Assegnare al Responsabile proponente la somma per il compenso da erogare al Professionista ammontante complessivamente ad €3.000,00 (*onnicomprensiva di IVA, CPA, contributo unificato e di qualsiasi successiva pretesa possa avanzare il Professionista incaricato per questo grado di giudizio*) da imputare al Codice Bilancio 01 02 1 03 02 99, esercizio provvisorio del bilancio 2016, così come previsto dal principio della competenza finanziaria, di cui all'allegato n.4/2 al D.Lgs 118/2011, punto 5, lettera g) che testualmente recita: "gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata";
di dare atto che ai sensi dell'art.163., comma 1 e 2, del D.Lgs n.267/2000;
4. di impegnare il nominando Professionista ad osservare e fare osservare ai propri collaboratori gli obblighi, per quanto compatibili, di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n.62/2013, nonché, quelli previsti dal Codice di Comportamento integrativo, adottato da questo Ente con atto di G.M. n.116/2013, pubblicati sul sito Istituzionale del Comune di Casteltermini, (www.comune.casteltermini.ag.it Link Anticorruzione L.190/2012), stabilendo espressamente che il presente affidamento si risolve, ai sensi dell'art.1456 del c.c., nel caso di gravi violazioni di cui ai citati obblighi, come previsto dal D.P.R. n.62 /2013, art.2, comma 3;
5. Di dare atto che, ai sensi dell'art.163, comma 1 e 2, del D.Lgs n.267/2000, la mancata costituzione in giudizio arrecherebbe danni patrimoniali certi e gravi per l'Ente;
6. Di corrispondere, urgentemente, al nominando Legale la somma complessiva di €2.000,00 , al fine di sostenere il costo del ricorso inerente il pagamento del Contributo Unificato , bolli e spese vive, entro il termine perentorio del 26.01.2016, utile alla costituzione del giudizio in argomento;
7. Dare atto, altresì, che l'incarico sarà regolato da apposito disciplinare sottoscritto dalle parti;
8. Di dichiarare l'adottanda deliberazione, immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Responsabile dell'Area di P.O. n.1
Dott. Calogero Sardo

OGGETTO: "Nomina legale per la costituzione in giudizio, innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, avverso la Sentenza n.776/2015, emessa dalla Corte di Appello di Palermo, in relazione al Procedimento n.3396/2010 R.G.L."

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA:

VISTO : si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla superiore proposta di deliberazione.

Casteltermini li 22/01/2015


Il Responsabile di P.O. n. 1
Dott. Calogero Sarde

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA CONTABILE:

VISTO : si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla superiore proposta di deliberazione.

Casteltermini li 25/01/2016

IL RESPONSABILE DI P.O. N.3

Rag. Teresa Spoto



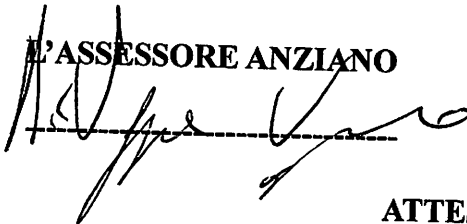
Con ulteriore ed unanime votazione favorevole, resa in forma palese,

DELIBERA

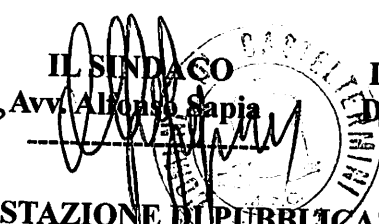
Dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva, per i motivi espressi in proposta.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

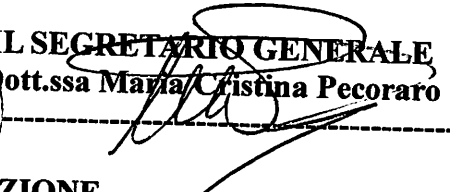
IL PRESIDENTE
L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO
Avv. Alfonso Sapia



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art.32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n.69 e s.m.i., i attesta che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On-Line del sito ufficiale di questo Comune, dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi.
Casteltermini, li _____

**Il Responsabile della Pubblicazione
dell'Albo On-Line**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo On-Line del Comune, giusta determinazione n.176 del 28.12.2010,

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On-Line del Comune dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi.

Casteltermini, li _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell' art. 12 L.R. 44/91, oggi 712 testo coordinato delle leggi regionali.

Casteltermini, li 22.1.2016



**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro**



Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Casteltermini, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE